

## PITTI PICCOLO CONIGLIETTO

di Romana Pecorari

Una volta un coniglietto con altri due fratellini furono portati in una casa ove abitavano due bambini, Laura e Andrea; loro erano felici e spesso coccolavano i coniglietti. Essi erano contenti della compagnia, ma quando erano soli pensavano alla loro mamma e diventavano tristi.

Un giorno uno dei fratellini si staccò dall'altro e cominciò ad allontanarsi; era felice di quella libertà.

Attraversò prati e campi di grano. Vedeva di fronte, lontano, una grande casa che gli ricordava dove era la sua mamma; era convinto di trovarla. Quando arrivò vide una fattoria ma non era quella che cercava; entrò in una lunga stalla, vi era una gabbia con conigli ma la sua mamma non c'era.

Si rattristò, avrebbe voluto tornare col fratellino e dai bimbi ma non riuscì a trovare la via; continuò il percorso, visitò tutti gli angoli della fattoria, trovò un portico che divideva la casa dal pollaio e vide un gruppo di galline ed un gallo con le piume rosse. Il coniglietto ebbe subito simpatia per quelle bestiole e si avvicinò. Loro lo respingevano anzi, il gallo lo aggredì.

Sono passati sette anni, il coniglietto è ancora lì nella fattoria, fra le galline. Quanto è carina quella bestiola; è rimasto piccolino perché di razza nana. Il pelo fulvo, gli occhietti marroni, lo sguardo mutevole, è furbino, sembra un batuffolo di lana.

La padrona della fattoria lo chiama Pitti e lui risponde con simpatia. Al mattino le galline sono chiuse in un serraglio di rete metallica ma il coniglietto gira intorno, non vuole perderle di vista. Al pomeriggio esse sono libere e la bestiola rimane con loro nel prato e nel cortile e quando le galline vanno a dormire, lui si accovaccia davanti al finestrino, sembra voglia vegliare per loro.

E' strano perché le galline vengono cambiate ma lui è sempre innamorato di tutte.

Alle volte gli animali ci danno ammonimenti e quel piccolo batuffolo ci insegna ad essere fedeli alle amicizie.

Bravo Pitti!